

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 marzo 2024, n. 89
ID 6572 Fasc 3387 - PNRR - M2 C2 I2.1 - Costruzione delle linee elettriche interrata in cavo M.T. a 20 kV da posare, per il potenziamento rete e per il miglioramento del servizio elettrico sulla S.P. n. 27 Tarantina 1° tratto, su viabilità di servizio della "S.S. n. 96 Barese", sulla strada priva di denominazione ricadenti nel Comune di Gravina in Puglia, sulla strada priva di denominazione, sulla SCE 137 Mammara, sulla SCE 143 Graviscella, sulla S.S. n. 96 "Barese", su via Graviscella e sulla SCE 130 Serra di Mele ricadenti nel Comune di Altamura.- Proponente: edistribuzione - Pratica AUT_2669432 - Procedura di Valutazione di Incidenza Fase I (screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la L.R.n.26 del 2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente

ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTA la DGR n.1470 del 30.10.2023 con cui sono state attribuite funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6

della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
- VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
- VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;
- VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026”;
- VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

PREMESSO che:

1. Il Progetto per la Costruzione di una linea elettrica interrata in cavo M.T. a 20 kV da posare, per il potenziamento rete e per il miglioramento del servizio elettrico sulla S.P. n. 27 “Tarantina 1° tratto”, su viabilità di servizio della “S.S. n. 96 Barese”, sulla strada priva di denominazione ricadenti nel Comune di Gravina in Puglia, sulla strada priva di denominazione, sulla SCE 137 Mammarranna, sulla SCE 143 Graviscella, sulla S.S. n. 96 “Barese”, su via Graviscella e sulla SCE 130 Serra di Mele ricadenti nel Comune di Altamura presentato dalla Società e-distribuzione è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M2C2I2.2 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 nonché dalla l.r. n.26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”;
2. Con nota prot. n. 991431 del 11/09/2023 la Società chiedeva di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) Fase I di *screening* per il progetto ;
3. Con nota prot. n. 15177 del 14/09/2023 questo Servizio avviava la procedura richiesta chiedendo integrazioni e al contempo il previsto “sentito” all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
4. Con nota pro.1075495 del 03.10.2023 la Società proponente forniva le integrazioni richieste;
5. Con nota prot.n.1149 del 23.02.2024 l'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia forniva il proprio parere;
6. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il “*format proponente*” nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Le linee elettriche interrate interesseranno il Comune di Gravina in Puglia e di Altamura e più precisamente saranno posate:

- in parte sull'accesso bitumato antistante alla CP Gravina DW00-1-383814;
- in senso parallelo sul margine della S.P. n. 27 denominata Tarantina 1° Tratto “Gravina in Puglia – S.P. n. 235” più precisamente dal km. 0+987 al km. 1+114, dal 1+528 al km. 2+681, dal km. 5+108 al km. 5+184, dal km. 7+230 al km. 7+930 ed in senso trasversale interrato al km. 5+184;
- sulle due viabilità di servizio est alla S.S. n. 96 “Barese” tratto “Gravina in Puglia – Altamura” in corrispondenza del km. 71+837 fino al km. 71+818;

- sulla strada in parte bitumata ed in parte sterrata ad uso pubblico priva di denominazione ricadente nel Comune di Gravina in Puglia;
- sulla strada di accesso alla cabina esistente denominata Graviscella, allibrata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 136 p.lla n. 741 del Comune di Gravina in Puglia (gravata da servitù preesistente);
- sulla strada sterrata ad uso pubblico priva di denominazione ricadente nel Comune di Altamura;
- sugli accessi sterrati alle cabine elettriche esistenti denominate PR Selva e PR Mammarena, rispettivamente allibrati nel N.C.E.U. al foglio di mappa n. 200 p.lla 490 e al foglio di mappa n. 212 p.lla n. 202 (gravate da servitù preesistenti);
- sulle strade comunali denominate SCE n. 137 Mammarena, su SCE n. 143 Graviscella, su via Graviscella, e sulla SCE n. 130 Serra di Mele del Comune di Altamura;
- sulla mezzeria della SCE 143 Graviscella inferiore al ponte della linea ferroviaria FAL "Bari – Matera", tratto "Altamura – Marinella" in corrispondenza del km. 53+416;
- sulla strada sterrata privata di accesso alla cabina PR SAEM 18, allibrata nel N.C.E.U. al foglio di mappa n. 215 p.lla n. 460 e nel N.C.T. al foglio di mappa n. 215 p.lle nn. 458, 66 e 81 (quest'ultima in ditta Demanio Pubblico dello Stato Ramo Tratturi) del Comune di Altamura.

Il tutto mediante la realizzazione di uno scavo a trincea a sezione ristretta di ampiezza min. 0,30 m e max 0,40 m e profondità di scavo di circa 1,20 m dal piano stradale al letto di posa, per la posa in opera di n. 1 o n. 2 corrugati filo 160 mmq di protezione ai cavi M.T. tripolari ad elica visibile in Al. 3 x (1x185) mmq. o Al. 3x(1x240) mmq. Le linee elettriche in cavo M.T. da posare interferiranno inoltre:

- In senso trasversale ed interrato in n. 2 punti con la S.S. n. 96 – "Barese" tratto Gravina in Puglia – Altamura al km. 71+818 e al km. 78+875 con l'ausilio di tecnica No-Dig teleguidata, mediante l'apertura temporanea di n. 4 vasche di profondità 1,50 m, di cui n. 2 sulle due viabilità di servizio est della S.S. n. 96, a monte e a valle della S.S. stessa, n. 1 sulla SCE 143 Graviscella e n. 1 su via Graviscella, rispettivamente n. 2 di dim. 3,00x1,00 m per effettuare la spinta di n. 1 tubo spessorato flessibile in polietilene filo 160 di protezione al cavo M.T. tripolare ad elica visibile in Al. 3 x (1x240) mmq en. 2 di dim.2,00 x1,00 m per la ricezione del tubo spessorato flessibile filo 160 in polietilene e successiva giunzione al corrugato in PVC da posare;
- con l'attraversamento in senso parallelo di n. 4 tombini e n. 1 ponte esistente superiore al canale della bonifica, mediante la posa di n. 1 corrugato Ø 160 di protezione al cavo M.T. da infilare all'interno di n. 1 profilato a C in acciaio, fissato sulla spalla esterna degli stessi tombini e/o ponte;
- con l'attraversamento in senso parallelo di n. 2 tombini esistenti e l'attraversamento in senso trasversale di n. 4 condotte idriche di cui n. 1 di proprietà E.A.A.P, n. 1 di proprietà Demanio della Regione Puglia e n. 2 di proprietà del Consorzio di bonifica Terre D'Apulia, mediante la realizzazione di uno scavo a trincea a sezione ristretta e profondità ridotta di 0,50 mt dal piano stradale al letto di posa, in funzione della profondità dell'estradosso dell'elemento portante dei tombini e dell'estradosso delle condotte idriche, da verificare previo saggio, il tutto per la posa in opera di n. 1 tubo spessorato flessibile filo 160 mmq. di protezione al cavo tripolare M.T. Le linee elettriche interrate in cavi M.T. da posare serviranno per collegare le cabine elettriche esistenti denominate "CP GRAVINA" DW00-1-383814, "CS GRAVISCCELLA" DW10-2- 221473, "CS PR SELVA" DW10-2-586188, "CS PR MAMMARENA" DW10-2-450777, "CP ALTAMURA "DW00-1-381183, "CS PR SAEM 18" DW10-2-410568 e "CS PSJ" DW10-2-40293.

Il cantiere sarà allestito su area adibita a viabilità preesistente ed il tracciato interesserà esclusivamente la parte bitumata e sterrata del corpo stradale.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia":

Comune di Gravina in Puglia

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa
- UCP – Aree di rispetto

6.3.2 Componenti dei valori percettivi

- UCP – Coni visuali
- UCP - Strade a Valenza Paesaggistica

Comune di Altamura

6.1.2 Componenti idrologiche

- BP – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua

6.2.1 Componenti botanico – vegetazionali

- UCP Prati e pascoli naturali

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti d rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa
- UCP – Aree di rispetto

6.3.2 Componenti dei valori percettivi

- UCP - Strade a Valenza Paesaggistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e risulta distante dal Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS consiglia di distinguere il tracciato all'interno del territorio di Gravina in Puglia da quello di Altamura. Nel primo caso, secondo la cartografia della dgr n.2442/2018 non vi è presenza di habitat tutelati e il tracciato, per lo più, si snoda all'interno di aree caratterizzate da colture estensive. Pur attraversando il medesimo paesaggio, nel territorio di Altamura persiste la presenza dell'habitat prioritario codice 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea che, in alcuni tratti, lambisce lo stesso tracciato. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*), oltre che da invertebrati terrestri (da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento del servizio elettrico pubblico, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati che tuttavia risultano in alcune zone particolarmente vicini. L'habitat prioritario relativo alle praterie mediterranee viene valutato in cattivo stato di conservazione, in quanto queste praterie rischiano di scomparire o comunque di essere fortemente ridotte (si pensi ad esempio alla nota problematica dello "spietramento" della Murgia). Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione buono per *Falco naumanni*. La tipologia di intervento (su strade esistenti) e l'ambito in cui questo si realizza dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Gli impatti devono ritenersi legati alla sola fase di cantiere e, anche in base alle forme di mitigazione proposte

dalla Società e dall'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, non significativi. In particolare il Parco ha previsto che:

- siano contenute e mitigate le emissioni della polvere e del rumore emesse dai mezzi meccanici durante le fasi di movimento terra
- l'attraversamento del "corso d'acqua" che interferisce con la linea MT, così come di altri eventuali reticoli idrografici che interferiscono con la linea elettrica, siano realizzati mediante T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata), come previsto per gli attraversamenti della S.S. n. 96.

In considerazione della vicinanza di habitat tutelati (comunque da ritenersi a rischio) nonché della presenza di specie anch'esse tutelate, si dovrà tuttavia prestare particolare attenzione all'osservanza di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e dal Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. In particolare:

- Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente contermini all'area d'intervento, che a tal fine non dovranno essere dissodate e/o convertite ad altri usi, anche in modo temporaneo (aree di cantiere, stazionamento materiali etc);
- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;
- È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive;
- Inoltre è opportuno che in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO della tipologia di opere proposte, delle forme di mitigazione suggerite all'interno della sezione "Incidenza su habitat e specie", del parere dell'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e che qui si intendono integralmente riportate;

RILEVATO che il progetto proposto insiste su strade esistenti e che lo stesso è finalizzato al miglioramento di un servizio pubblico;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide in modo significativo su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA**

CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dalla Società e-distribuzione nell'ambito del PNNR M2.C2 I 2.1 "Costruzione delle linee elettriche interrata in cavo M.T. a 20 kV da posare, per il potenziamento rete e per il miglioramento del servizio elettrico sulla S.P. n. 27 Tarantina 1° tratto, su viabilità di servizio della "S.S. n. 96 Barese", sulla strada priva di denominazione ricadenti nel Comune di Gravina in Puglia, sulla strada priva di denominazione, sulla SCE 137 Mammarranna, sulla SCE 143 Graviscella, sulla S.S. n. 96 "Barese", su via Graviscella e sulla SCE 130 Serra di Mele ricadenti nel Comune di Altamura.", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
- è riferito a quanto previsto dalla L.r. n. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Società e-distribuzione;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Gravina in Puglia, al Comune di Altamura, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.11 (undici) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

- sarà pubblicato sul BURP, sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini